



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, contenente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO il decreto legislativo n. 279 del 7 agosto 97, concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO l'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, istitutivo del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, concernente il codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al predetto articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTO l'articolo 1 comma 875 della suddetta legge 296/2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter, della legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, concernente l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della contabilità e della finanza pubblica;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e il potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 148, recante approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze n. 106303 del 27 dicembre 2013, concernente la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014 e per il triennio 2014 – 2016”;

VISTO il decreto n. 1 del 2 gennaio 2014 con il quale il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l’Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l’anno finanziario 2014;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1 del 9 gennaio 2014 del capo Dipartimento per l’Istruzione con il quale sono assegnate le risorse finanziarie per l’anno 2014 ai titolari degli Uffici di livello generale del medesimo Dipartimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 27 luglio 2009 e successive modifiche, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, adottato in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2009, n. 17 e successive modifiche e vigente nelle more dell’emanazione del decreto ministeriale di applicazione di cui all’art. 10 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 98, con particolare riferimento agli Uffici di cui agli Allegati 2, 3 e 4 al suddetto decreto ministeriale;

VISTO il decreto dipartimentale 26 settembre 2014, n. 50, con il quale, nelle more dell’emanazione del decreto ministeriale di individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale e al fine di assicurare la continuità dell’azione amministrativa, viene disposto il rapporto di avvalimento fra il titolare di ogni nuova Direzione generale dell’Amministrazione centrale e gli Uffici di cui agli allegati 2, 3 e 4 al decreto ministeriale 27 luglio 2009 e successive modifiche, concernente la riorganizzazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale, dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto n. 777 del 6 ottobre 2014 con il quale il del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, in seguito al Regolamento sopra citato, assegna ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa in cui si articola l’Amministrazione centrale, le risorse finanziarie iscritte per l’esercizio finanziario 2014 nello stato di previsione di questo Ministero;

VISTO il decreto dipartimentale n.728 del 13 ottobre 2014 con il quale il Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione dispone che le risorse finanziarie, assegnate dal Ministro con il citato decreto n. 777 del 6 ottobre 2014, sono affidate in gestione ai centri di costo, in termini di competenza, residui e cassa, afferenti il medesimo Dipartimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante le Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;

VISTI gli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante le Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;

VISTO l'articolo 12, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 che riserva per la realizzazione delle misure nazionali di sistema, ivi compresi il monitoraggio e la valutazione, una quota non superiore al 5% delle risorse complessivamente disponibili sul citato Fondo;

VISTO il decreto interministeriale 7 settembre 2011, recante, in attuazione degli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, le norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori, che prevede all'articolo 6, comma 1, lettera b), lo svolgimento nell'ambito delle verifiche delle competenze acquisite dai corsisti di *"una prova scritta tesa a valutare conoscenze e abilità nell'applicazione di principi e metodi scientifici nello specifico contesto tecnologico cui si riferiscono le competenze tecnico-professionali nazionali del percorso dell'ITS predisposta dall'INVALSI in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane"*;

VISTE la specificità delle norme che istituiscono e regolano l'operato dell'INVALSI, le finalità istituzionali dell'ente e il diretto controllo esercitato su di esso dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che consentono di considerare questo organismo ente strumentale del suddetto Ministero;

VISTA la comprovata capacità dell'INVALSI di svolgere le prove sopra indicate attraverso l'impiego di risorse umane e strumentali specializzate, in grado di offrire la massima qualità del servizio per l'unicità della propria expertise, nonché l'espressa previsione contenuta nell'articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale 7 settembre 2011, che consentono l'affidamento diretto al predetto Istituto del servizio relativo alla predisposizione e alla somministrazione delle prove di cui al sopra citato articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale 7 settembre 2011;

VISTE le note n. 555 del 22 aprile 2014 e n. 727 del 23 maggio 2014 con le quali il suddetto Ministero ha richiesto la collaborazione all'INVALSI per la progettazione e la realizzazione di un piano di lavoro che consenta di procedere, anche sotto il profilo metodologico, alla predisposizione e alla somministrazione delle suddette prove di esame;

CONSIDERATO che, in particolare, con la suddetta nota n. 555 del 22 aprile 2014, l'INVALSI è stato invitato a presentare uno specifico progetto tecnico, completo di nota metodologica, ed il preventivo delle risorse economiche necessarie per l'attuazione del progetto stesso, corredato della proposta di modulistica per la rendicontazione economico-finanziaria;

CONSIDERATO che con la predetta nota n. 555 del 22 aprile 2014 è stato altresì specificato che l'affidamento dell'incarico per la realizzazione del progetto è regolato da apposito provvedimento;

VISTA la nota n. 8961 del 17 luglio 2014 con la quale l'INVALSI ha trasmesso la proposta tecnica ed economica relativa alle attività citate nella richiesta di cui sopra con una previsione di spesa pari a Euro 90.000,00 (novantamila/00);

VISTA la nota n. 1095 del 12 settembre 2014 con la quale questo Ministero ha comunicato all'INVALSI l'approvazione della proposta tecnico economica formulata con la sopra citata nota n. 8961 del 17 luglio 2014;

VISTO il decreto n. 968 del 4 dicembre 2014 con il quale il dott. Fabrizio Proietti, dirigente dell'Ufficio II di cui all'allegato 4 al suddetto decreto ministeriale 27 luglio 2009 e successive modifiche, della ex Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica, ora Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, è stato delegato alla sottoscrizione della convenzione conseguente all'approvazione della proposta tecnico economica formulata dall'INVALSI con la suddetta nota n. 8961 del 17 luglio 2014;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 19 dicembre 2014 tra questa Direzione generale e l'INVALSI, con una previsione di spesa pari a euro 90.000,00 (novantamila/00);

RILEVATA la regolarità della stipula della suddetta convenzione e la conformità della stessa con gli atti presupposti;

CONSIDERATO che le risorse destinate al funzionamento degli Istituti Tecnici Superiori, a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, della citata legge 296/2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter, della legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, sono pari, per l'esercizio finanziario 2014, a euro 13.830.414,00 (tredicimilionioctocentotrentamilaquattrocentoquattordici/00), di cui una quota, pari al 3% della disponibilità totale del suddetto Fondo, destinata alle misure nazionali di sistema;

CONSIDERATO che l'articolo 12, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 prevede che per la realizzazione delle misure nazionali di sistema è riservata una quota non superiore al 5% delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo sopra indicato;

VISTA la disponibilità sul capitolo 1464/1 – esercizio finanziario 2014, in termini di competenza;

DECRETA

Articolo 1

E' approvata la convenzione citata in premessa, stipulata in data 19 dicembre 2014 tra la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e l'INVALSI e relativa alla predisposizione e somministrazione, agli allievi che concludono i percorsi formativi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori, della prova di verifica delle competenze acquisite prevista dall'art. 6, comma 1, lettera b) del Decreto Interministeriale 7 settembre 2011, entro il mese di giugno 2015, per un corrispettivo pari a euro 90.000,00 (novantamila/00).

Articolo 2

Per lo svolgimento del servizio affidato con la convenzione di cui all'articolo 1 del presente decreto, è impegnata la somma di euro 90.000,00 (novantamila/00) a valere sul capitolo 1464/1, esercizio finanziario 2014, del Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter, della legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012.

Articolo 3

I pagamenti a valere sull'impegno di spesa di cui all'articolo 2 del presente decreto, sono disciplinati secondo le modalità richiamate in convenzione.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo

